

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

**Ex art. 1 L. R. n. 15 del 04/08/2015**

già Provincia Regionale di Trapani

**Settore 7 “Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimoniale, Patrimonio, Protezione Civile”**

**Servizio** - Programmazione OO.PP. – Concessioni e Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni Vicarie e programmazione Generale.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nome del file

**OGGETTO:** (ID: 10072) Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa all’integrale ricostruzione (repowering) dell’impianto eolico “VRG 060” sito nei comuni di Salemi e Mazara del Valo (TP) con potenza complessiva pari a 78 MW.

**Proponente:** “VRG Wind 060 s.r.l.”

**Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.**

**Al Ministero dell’Ambiente  
e della Sicurezza Energetica**

**Direzione Generale Valutazione Ambientale**

**Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS**

**va@PEC.mite.gov.it**

- Vista l’istanza prot. 0127482 del 02/08/2023, assunta al protocollo di questo Ente al n. 22032 in data 03/08/2023, trasmessa dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazione Ambientale - Divisione V - Procedure di Valutazione Via e Vas - relativamente all’istanza della proponente società “VRG Wind 060 s.r.l.”, per l’avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di integrale ricostruzione (repowering) dell’impianto eolico denominato “VRG Wind 060”, attualmente costituito da n. 24 aerogeneratori con potenza unitaria di 2 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, e da altri n. 6 aerogeneratori Vestas V126 da 3 MW, per una potenza complessiva di 18 MW, il nuovo impianto verrà realizzato nelle aree occupate dall’impianto esistente e sarà costituito di n. 13 aerogeneratori di ultima generazione di potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 78MW e sarà localizzato nel territorio del Comune di Salemi e Mazara del Vallo;
- Visti gli elaborati tecnici scaricabili dal sito web all’indirizzo (<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10029/14775>.) dai quali si evince che i tratti interessati dalle opere in progetto ricadono all’esterno dei centri abitati dei Comuni di Salemi e Mazara del Vallo, delimitati ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 285/92 e che per la connessione dell’impianto alla stazione elettrica di rete (SE) si prevedono le seguenti opere:
  1. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale lungo la **S.R. 18 “Mazara – Ponte San Lorenzo – Xitta”**, dal Km 1+800 al Km 8+100 circa, **per m. 6.300,00** da porre entro scavo della larghezza di m 0,45 – 1,00, a secondo del numero di terne collocate nello stesso, e profondità di m 1,20;
  2. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale lungo la **S.P. 70 “Di Runza”**, dal Km 1+400 al Km 5+700 circa, **per m 4.300,00** da porre entro scavo della larghezza di m 0,45 – 1,00, a secondo del numero di terne collocate nello stesso, e profondità di m 1,20;
  3. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale lungo la **S.P. 62 “Marsala – Favara – Ciavolo – Chelbi – Casale - Judeo”**, dal Km 20+300 al Km 21+400 circa, per m 1.100,00 da porre entro scavo della larghezza di m 0,45 – 1,00, a secondo del numero di terne collocate nello stesso, e profondità di m 1,20;

4. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale lungo la **S.P. 50 “Mazara - Salemi”**, dal Km 10+400 al Km 15+100 circa, per m 4.700,00 da porre entro scavo della larghezza di m 0,45 – 1,00, a secondo del numero di terne collocate nello stesso, e profondità di m 1,20;
  5. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale lungo la **S.P. 65 “Di Madonna Bona”**, dal Km 0+000 al Km 3+200 circa, dall’intersezione con la S.P. 50, per m 3.200,00 da porre entro scavo della larghezza di m 0,45 – 1,00, a secondo del numero di terne collocate nello stesso, e profondità di m 1,20;
  6. posa di elettrodotto interrato MT in attraversamento longitudinale lungo la **S.B. 40 “N. 3 I° Tronco”**, dal Km 1+400 al Km 2+500 circa, dall’intersezione con la S.P. 76, per m 1.100,00 da porre entro scavo della larghezza di m 0,45 – 1,00, a secondo del numero di terne collocate nello stesso, e profondità di m 1,20;
  7. collocazione di n. 13 aerogeneratori posti lungo la S.P. 65 “Di Madonna Bona” e S.B. 40 “N. 3 I° Tronco”, aventi altezza totale massima di m 210,00, di cui dagli elaborati tecnici non è desumibile la distanza degli stessi dal confine stradale in quanto non quotati in merito;
  8. mantenimento di accessi carrabili, di cui n. 2 accessi lungo la S.P. 65 “Di Madonna Bona”, al Km 1+600 circa, lato dx, (aerogeneratori 01, 02, 03, 04, 05, 06) e al Km 1+700 circa, lato sx, (aerogeneratori 07, 08, 09) e n. 2 accessi lungo la S.B. 40 “N. 3 I° Tronco”, al Km 1+400 circa, lato sx, (aerogeneratori 011, 012, 013) e al Km 1+650 circa, lato dx (aerogeneratore 010) di cui dagli elaborati tecnici non si evince la larghezza degli stessi e la distanza di eventuali delimitazioni dal confine stradale;
  9. si prevedono, inoltre, adeguamenti e/o allargamenti della sede stradale lungo il tratto interessato dall’impianto eolico per la realizzazione dei trasporti eccezionali per il passaggio degli aerogeneratori;
- Visto il D. Lgs 285/92, il D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni;
  - Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 24 del 31/01/13 dalla quale si evince che i tratti interessati della S.P. 65 e S.B. 40 ricadono in zona identificata come strade di tipo F in deroga;
  - Viste le norme di attuazione approvate con la Deliberazione di C. S. n. 24 del 31/01/2013 di cui sopra e successivamente modificate e integrate con Deliberazioni del C.S. n. 52 del 5/7/2017 e n. 74 del 13/9/2017;
- Non trovandosi in condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, di cui all’art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno;

#### **SI RAPPRESENTANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI - PRESCRIZIONI**

- a) **E’ fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche georadar** per individuare eventuali altri sottoservizi e l’effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere;
- b) **L’attraversamento di opere d’arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti** di impluvio e/o espluvio etc. deve avvenire all’esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, né impedita la loro manutenzione; nello specifico l’attraversamento dell’elettrodotto nel tratto di ponti e in ogni qualvolta si rende necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in sub alveo al torrente o all’opera idraulica interessata;
- c) **qualora il sottosuolo viabile interessato dall’attraversamento risultasse impegnato da altri sottoservizi che non consentono l’affiancamento per mancanza di spazio o per interferenza con gli stessi, l’elettrodotto deve essere posto, in attraversamento longitudinale e/o trasversale della S.R. 18 e SS.PP. 70, 62, 50, 65 e S.B. 40 esclusivamente con il metodo di escavazione toc o no-dig, ponendo l’opera ad una quota inferiore a quella dei sottoservizi esistenti in sito;**
- d) **l’elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e/o trasversale alla sede stradale delle SS.PP. n. 69, 8, 40** deve essere posto a profondità non inferiore a cm. 100 dal piano viabile di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione del materiale proveniente dagli scavi;

- e) **il ripristino del conglomerato bituminoso** deve essere eseguito con almeno cm. 13 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura previa scarificazione, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la larghezza di metà carreggiata; **qualora l'elettrodotto dovesse essere posto in parallelismo ad altro sottoservizio esistente in sito con conseguente spostamento in prossimità del centro della carreggiata o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione, il ripristino dello strato di usura deve essere eseguito per l'intera carreggiata stradale;**
- f) **a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta, e comunque ad una distanza superiore a quella derivante dalla gittata massima degli elementi rotanti, valutata a cura e responsabilità della Ditta richiedente;**
- g) **gli accessi da mantenere e/o realizzare lungo la S.P. 65 e S.B. 40 devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001, eventuali delimitazioni degli stessi devono essere realizzati in arretrato ad una distanza minima di m. 10,00;**
- h) **è fatto divieto versare sulla sede stradale e nelle relative pertinenze stradali acque di qualsiasi natura e provenienza, raccolte e prodotte all'interno dell'area dell'impianto; è fatto divieto altresì immettere le stesse acque nelle opere idrauliche a servizio della strada e a convogliare in collettori finali attraverso le medesime opere idrauliche;**
- i) **per i trasporti eccezionali con allargamento del piano viabile oltre il confine stradale** devono essere acquisiti preliminarmente il consenso da parte dei rispettivi proprietari frontisti dei fondi ove si eseguiranno gli adeguamenti in allargamento o resa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, da parte della Ditta che l'area interessata da tali interventi è nella propria disponibilità.

**Per l'esecuzione dei lavori di elettrodotto interrato e mantenimento e/o realizzazione di accessi lungo le SS.PP. n. 70, 62, 50, 65, S.R. 18 e S.B. 40 con occupazione del suolo e sottosuolo durante i lavori in via provvisoria e/o permanente, per l'esercizio dell'impianto, è necessario richiedere ed ottenere preventivamente le concessioni per ogni singola strada, mentre per la collocazione degli aerogeneratori ed gli allargamenti per trasporti eccezionali è necessario richiedere ed ottenere preventivamente il Nulla Osta e/o autorizzazioni per singola strada.**

L'istruttore Tecnico  
(Geom. Navetta Giovanni)

Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. MINAUDO Alberto)

“Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 lett. r) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell'Amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”;

Il Responsabile dell'istruttoria Geom. Giovanni Navetta, tel. 0923806563, e-mail: [gionavetta@consorziocomunale.trapani.it](mailto:gionavetta@consorziocomunale.trapani.it)  
Il Responsabile del Procedimento Geom. Alberto Minaudo, tel 0923806562, e-mail: [aminaudo@consorziocomunale.trapani.it](mailto:aminaudo@consorziocomunale.trapani.it)  
Via Carrera, 8 – 91100 TRAPANI  
pec: [provincia.trapani@cert.prontotp.net](mailto:provincia.trapani@cert.prontotp.net) - sito web: [www.liberoconsorziocomunale.trapani.it](http://www.liberoconsorziocomunale.trapani.it)